

NonSoloBiografie: Edmond Rostand

Edmond Rostand nacque a Marseille nel 1868 (morì a Paris nel 1918), nella sua opera di drammaturgo riprese i modi del dramma romanticista in versi. Tra le cose più note e migliori è *Cyrano de Bergerac* (1897), abile e fortunata ricostruzione romanzesca di un'epoca suggestiva e di una personalità bizzarra e patetica. Protagonista di questo dramma in versi in cinque atti è *Cyrano de Bergerac*. L'azione si svolge in Francia alla metà del XVII secolo. *Cyrano* poeta e spadaccino ama la bella cugina *Rossana* ma, afflitto da un naso mastodontico, non osa confessarle il suo amore. *Rossana* invece ama *Cristiano de Neuvullette*, un giovane ca detto di Guascogna, bello ma stupidotto. Sarà *Cyrano*, sotto il balcone della fanciulla a suggerirgli le frasi dolci e seducenti che lo conquisteranno. I due giovani si sposano, ma il conte di *Guisa*, anche lui innamorato di *Rossana*, decide di vendicarsi facendo partire per l'assedio di Arras i cadetti da lui comandati e con loro *Cristiano* e *Cyrano*. Durante la lontananza *Cristiano* in via a *Rossana* appassionate lettere dettategli da *Cyrano*. Improvvisamente si rende conto che *Rossana*, senza saperlo, è ormai innamorata di *Cyrano*. I due decidono di confessarle la verità al ritorno. Ma *Cristiano* muore e *Rossana* si ritira in convento: *Cyrano*, che continua a mantenere il segreto, va a trovarla assidua mente. Si reca da lei anche il giorno che è stato gravemente ferito a tradimento. In punto di morte si lascia sfuggire il suo segreto: *Rossana* capisce di avere amato l'anima di *Cyrano* attraverso la bellezza di *Cristiano*.

Il "*Cyrano*" di Rostand continuò a essere rappresentato per tutto il Novecento - si ricorda anche una edizione teatrale nel 1990 con l'attore *Jean Paul Belmondo* -, e ha avuto diverse trasposizioni cinematografiche. Questo dramma costituì una reazione vitalistica alle opacità pessimistiche del realismo e alle evanescenze del simbolismo, realizzando un felice incontro tra naturalismo e utopia fantastica.

Tra gli altri testi di Rostand si ricordano *La principessa lontana* (*La princesse lointaine*, 1895) trasposizione scenica della vita di *Jaufré Rudel*, *L'aiglon* (1900) e *Chantecler* (1910), una commedia allegorico-satirica vagamente ispirata al "*Romanche de Renart*".